

04757 **AMBIENTE & TERRITORIO** Iniziati i lavori del piano di rigenerazione ecologica da 385 mila euro 04757

Rane, rospi e 4.500 nuovi alberi Le Torbiere sempre più verdi

Per la tutela degli anfibii sarà ricreato un habitat nel canale del Ciochèt al riparo dai predatori

●● C'è un piano da 385 mila euro per la rigenerazione ecologica e la riforestazione delle Torbiere del Sebino, l'area naturalistica compresa tra Iseo, Provaglio e Cortefranca. I fondi arrivano, in gran parte (per 270 mila euro) dalla Regione Lombardia attraverso il bando Bioclima; 80 mila sono stati forniti da un privato e il restante da fondi propri della Riserva.

La lotta ai cambiamenti climatici, la conservazione della biodiversità, la valorizzazione dei servizi ecosistemici e l'educazione ambientale nelle scuole sono le basi.

«Il bando - ha spiegato Gianbattista Bosio, presidente dell'ente sebino - è nato dal progetto Life Gestire 2020, e mirerà a ripristinare e migliorare diversi ettari di habitat forestali e di delicatissimi habitat umidi».

Per rane e anfibii sarà data particolare attenzione: l'idea della direzione è stata quella di recuperare un vecchio canale, abbandonato da tempo e ormai coperto da ramaglie e arbusti.

«Il canale - ha continuato

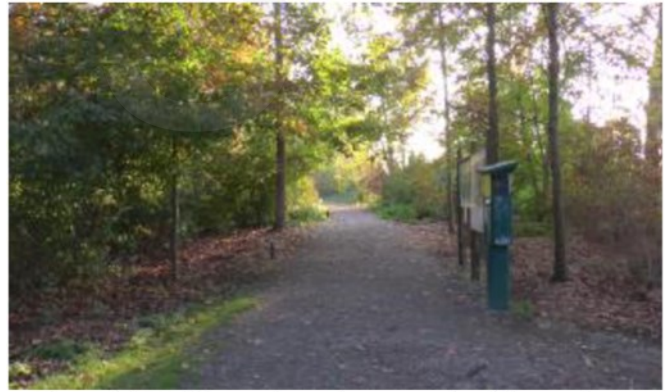
Bosio - fino ad alcuni decenni fa era il luogo favorito dalle rane per la riproduzione. Recuperandolo, ci siamo posti l'obiettivo di creare una zona dedicata quasi esclusivamente agli anfibii, affinché possano riprodursi lontano dai predatori, come il pesce siluro ad esempio, che stanno minacciando la specie nell'area».

In sostanza, si scaverà il vecchio canale dalla località Ciochèt fino all'altezza dello svincolo per Sassabaneke, che verrà poi riempito in modo automatico dall'acqua che filerà in superficie dal terreno.

Poi la riforestazione. Di fianco al corso d'acqua, verranno messi a dimora oltre 4.500 alberi e arbusti, proprio sulla linea di confine tra la strada provinciale che sfiora l'area delle Torbiere, al fine di creare una barriera di divisione e di protezione della stessa.

«Da poco è partita anche una campagna di adozione, per questi nuovi alberi - ha concluso il direttore dell'ente Nicola Della Torre - l'intenzione è di coinvolgere sempre di più i privati, affinché possano dare una mano alla tutela della Riserva». Gli interventi sono partiti da poco, c'è tempo un anno per chiudere i lavori.

● A.Rom.



La Riserva delle Torbiere: avviato un importante piano di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4757

SEBINO-FRANCACORTA

Tutti pazzi per la Microeditoria Un festival con 12 mila ingressi

Bresciaoggi
ABBONARSI
CONVIENE
SEMPRE

Superficie 15 %